



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale N. 271 del 13/02/2020

Classifica: 001.18

Anno 2020

(7140909)

<i>Oggetto</i>	MATERIALE DOCUMENTALE DI CONSULTAZIONE PER LE ATTIVITA' DELLA SEGRETERIA GENERALE - IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO TESTI RACCOLTA NORMATIVA PRESSO LIBRERIA PIROLA - CIG: Z312C0BAA2
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	SEGRETERIA GENERALE
<i>Riferimento PEG</i>	8a
<i>Centro di Costo</i>	8a
<i>Resp. del Proc.</i>	Alessandra Tozzi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	ALESSANDRA TOZZI - P.O. SEGRETERIA GENERALE

TOZZAL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
1108	2020	19931	.	€ 470,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

CONSIDERATO che è necessario procedere all'acquisto, per la Segreteria Generale, di volumi inerenti le attività normativamente previste, quale strumento di consultazione e approfondimento professionale necessario, anche a fronte delle continue modifiche legislative;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" come successivamente modificato con il D. Lgs. n. 56/2017, ed in particolare:
 - l'art. 32, comma 2) che stabilisce che per gli appalti di valore inferiore ai 40.000 euro la stazione appaltante ha la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento, prescindendo dalla determinazione a contrarre

- l'art. 36, comma 2 lettera a) che consente alle amministrazioni di adottare la procedura di affidamento diretto per importi inferiore a 40.000 euro “... anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.....” e l'art. 14 comma 1 lett. l) del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Firenze;
 - l'art. 51 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- le disposizioni impartite dalla L. 296/2006 (Finanziaria 2007), art. 1 comma 450 e dai due Decreti di Spending Review D.L. 52/2015 e D.L. 95/2012 le quali sanciscono, per tutte le Amministrazioni, l'obbligo di ricorso ai mercati elettronici;
- l'art. 502 della legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce l'obbligo di approvvigionamento telematico per importi a partire da € 1.000,00 e fino alla soglia comunitaria;
- e stabilito pertanto che non vi è obbligo di consultazione di due o più operatori economici né di ricorso al mercato elettronico;

DATO ATTO CHE per la presente determina di impegno è stato acquisito il seguente codice **CIG: Z312C0BAA2**;

ACQUISITA da parte dell'operatore economico, in autocertificazione, la documentazione prevista dall'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m. e la Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC);

CONSIDERATO che per la seguente attività non è obbligatoria l'acquisizione del codice CUP poiché non trattasi di spese di investimento, come meglio specificato nella determinazione AVCP n. 10/2010, punto 3;

RITENUTO PERTANTO di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa, preventivo e stimato secondo quanto riportato dagli allegati A e Allegat1 nn. 1,2,3,4,5,6,7,8, prima di procedere alla scelta e successivo acquisto dei volumi, in favore di Libreria Pirola Etruria Snc P.I. 00885440487 per l'importo di € 500,00 sul Capitolo 19931 del Bilancio di Previsione 2020-2022 annualità 2020;

RICHIAMATO l'obbligo previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del D.Lgs 267/2000 secondo cui “al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma

comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa”;

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014;
 - il vigente regolamento di Contabilità dell’Ente;
 - l’atto dirigenziale n. 3157/2019 con il quale è stato dato incarico di Posizione Organizzativa Segreteria Generale alla sottoscritta
- e ravvisata pertanto la propria competenza in merito;

VISTI

- l’art. n. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge R.T. 38/2007 in materia di contratti pubblici;
- l’art. n. 107, 183 e 163 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5/3/2008 in materia di rischi interferenziali;

RICORDATO che trattasi di spesa di funzionamento che non attiene alle tipologie su cui sono intervenute riduzioni ai sensi del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010;

DATO ATTO che il presente atto è soggetto alla pubblicità sul sito web dell’Ente, sezione “Amministrazione Trasparente” così come previsto dall’art. 37 del D.Lgs n. 33/2013, ed in ottemperanza agli obblighi di cui all’art. 1, comma 32, della L. n. 190/2012 (c.d. “Legge anticorruzione”);

CONSIDERATO che la spesa di cui al presente atto sarà comunque esigibile nell’anno 2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 9, comma 1, lett. “a”, punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica”;

CONSIDERATI infine:

- il Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 91 del 18/12/2019 e s.m.i.;
- il D.lgs 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” art. 37 “ Obblighi di

DETERMINA

1. di impegnare la somma di € 470,00 a favore di Libreria Pirola Etruria Snc con sede in Via Cavour, 46R – 50129 Firenze C.F. e P.I. 00885440487 **CIG: Z312C0BAA2** a valere sul Capitolo 19931 Impegno n. 1108 del Bilancio di Previsione 2020-2022 annualità 2020 per poter procedere alla scelta e successivo acquisto di volumi su temi di interesse per le attività normativamente fissate per questa Direzione secondo quanto riportato dagli allegati A e nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di provvedere alla pubblicazione del presente impegno sul sito internet dell’Ente, Sezione “Amministrazione Trasparente ” Sottosezione “Bandi di gara e contratti”, così come previsto dall’art. 37 del D.lgs. 33/13 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32 art. 1 Legge 190/12 Legge Anticorruzione;
3. di inoltrare il presente atto, ai sensi del Regolamento di Contabilità, ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell’impegno di spesa, nonché all’Ufficio preposto alla pubblicazione.

Firenze **13/02/2020**

**ALESSANDRA TOZZI - P.O. SEGRETERIA
GENERALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e’ memorizzato digitalmente ed e’ rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: [http:// attionline.cittametropolitana.fi.it/](http://attionline.cittametropolitana.fi.it/).

L’accesso agli atti viene garantito tramite l’Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l’accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”